

POR CALABRIA FESR/FSE 2014-2020

COMITATO DI SORVEGLIANZA

Reggio Calabria, 2 Febbraio 2018

*Informativa sullo stato di attuazione del
POR Calabria FESR FSE 2014/2020
Punto 2c OdG Focus Strategie Territoriali per
l'attuazione dell'Agenda Urbana*



POR Calabria
2014-2020
Fesr-Fse

il futuro è un lavoro quotidiano

Informativa sulla Strategia per l'attuazione dell'Agenda Urbana

1. Inquadramento generale

La Strategia per l'attuazione dell'Agenda Urbana costituisce un elemento centrale della politica di coesione in Calabria per il periodo 2014/2020. La Regione Calabria, all'interno del POR Calabria, ha definito una politica di sviluppo urbano integrato articolata in due Strategie differenti:

1. Strategia per l'attuazione dell'Agenda Urbana per i principali poli urbani della regione: Cosenza-Rende, Catanzaro e Reggio Calabria;
2. Strategia per l'attuazione dell'Agenda Urbana per le città dimensioni inferiori (città portuali e hub dei servizi regionali): Crotone, Vibo Valentia, Corigliano-Rossano, Lamezia Terme e Gioia Tauro-Rosarno-San Ferdinando.

In coerenza con i principi e gli obiettivi della Agenda Urbana nazionale:

- la **Strategia per l'attuazione dell'Agenda Urbana per i principali poli urbani della regione** si focalizzerà sui seguenti ambiti di intervento:
 - ✓ rafforzare e migliorare livello e qualità dei servizi pubblici urbani per i residenti della città attraverso azioni ed interventi sul risparmio energetico e sulle fonti rinnovabili.
 - ✓ contrastare il disagio e la povertà espandendo e migliorando i servizi sociali in aree marginali o per fasce fragili di cittadinanza.
- la **Strategia per l'attuazione dell'Agenda Urbana per le città di dimensioni inferiori** si focalizzerà sui seguenti ambiti di intervento:
 - ✓ rafforzare e migliorare livello e qualità dei servizi pubblici urbani per i residenti della città attraverso azioni ed interventi sul risparmio energetico e sulle fonti rinnovabili;
 - ✓ contrastare il disagio e la povertà espandendo e migliorando i servizi sociali in aree marginali o per fasce fragili di cittadinanza;
 - ✓ potenziare filiere produttive e di servizi anche attraverso l'insediamento di nuove imprese.

2. Stato d'avanzamento

Nel mese di Luglio del 2017 è stata approvata la delibera della Giunta regionale n.326 con cui l'esecutivo ha definito gli **"Indirizzi strategici per lo Sviluppo Urbano Sostenibile in Calabria"** e le **"Procedure per l'attuazione delle azioni del POR Calabria 2014-2020 all'interno della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile della Regione Calabria"**. La definizione delle Strategie di Sviluppo urbano sostenibile e degli interventi da realizzare verrà fatta dalle città interessate in stretto raccordo con la Regione, attraverso un Tavolo di negoziazione Regione – Città dell'Agenda Urbana Calabrese. Il Tavolo è presieduto dal Presidente dell'Amministrazione regionale o dall'Assessore regionale all'urbanistica, come suo delegato, ed è composto dal Dirigente generale del Dipartimento "Programmazione nazionale e comunitaria", dai Dirigenti generali dei dipartimenti interessati, o loro delegati, dal Direttore del NRVVIP e dai Sindaci e dai tecnici dei Comuni interessati dall'Agenda Urbana regionale. L'iter procedurale sarà articolato nelle seguenti fasi:

- Fase 1. Le città interessate presenteranno alla Regione le proposte di strategia, definite in relazione al quadro delle risorse disponibili per ciascuno degli Assi sopra indicati e attraverso un processo di concertazione negoziale condotto al tavolo suddetto. Terminata la concertazione le città trasmetteranno le strategie alla Regione che con delibera di Giunta ne approverà il finanziamento.
- Fase 2. Catanzaro, Cosenza Rende e Reggio Calabria saranno individuati quali Autorità Urbane, ovvero Organismi Intermedi per la sola fase di selezione delle operazioni. L'individuazione quali OI avverrà attraverso la sottoscrizione di convenzioni tra l'Autorità di gestione e le città previa verifica del relativo assetto organizzativo e dei flussi procedurali.
- Fase 3. Catanzaro, Cosenza – Rende e Reggio Calabria in quanto Organismi Intermedi selezioneranno direttamente le operazioni da finanziare sulla base dei criteri di selezione del POR. Le Aree urbane di minore dimensione proporranno alla Regione le operazioni che dovranno essere valutate in applicazione dei criteri di selezione del POR e quindi approvate.
- Fase 4. Definite le operazioni: per i Poli urbani regionali sarà formalizzato il quadro finanziario dell'ITI con delibera di Giunta. Per le Aree urbane minori sarà sottoscritto tra la Regione e ciascuna Area un Accordo per l'attuazione delle operazioni.

Per quanto riguarda la ripartizione delle risorse tra le città/aree urbane, la deliberazione della Giunta, ha definito la seguente modalità: una quota fissa pari al 70% delle risorse complessive a disposizione e una quota variabile pari al 30% da ripartire proporzionalmente alla popolazione di ogni area urbana. In allegato si riporta la dotazione finanziaria articolata per Asse e azione. Le risorse per Azione potranno essere rimodulate all'interno dell'Asse fermo restando l'importo complessivo dell'Asse.

	Importo assegnato (comprensivo della riserva di efficacia)	70% Quota fissa	30% Quota Variabile
Poli urbani regionali			
AU Cosenza-Rende	33.614.142,34	24.716.281,13	8.897.861,21
Città di Catanzaro	32.343.019,31	24.716.281,13	7.626.738,18
Città di Reggio Calabria	39.969.757,48	24.716.281,13	15.253.476,35
TOTALE	105.926.919,13	74.148.843,39	31.778.075,74
Aree Urbane di dimensione inferiore			
AU Corigliano-Rossano	18.843.900,04	11.937.312,24	6.906.587,80
Lamezia Terme	18.588.100,49	11.937.312,24	6.650.788,25
Crotone	17.309.102,75	11.937.312,24	5.371.790,51
Vibo Valentia	15.006.906,82	11.937.312,24	3.069.594,58
Città Porto di Gioia Tauro	15.518.505,91	11.937.312,24	3.581.193,67
TOTALE	85.266.516,01	59.686.561,20	25.579.954,80

3. Prossime scadenze

Per il 22 e il 23 gennaio 2018 sono stati convocati i tavoli di negoziazione Regione – Città al fine di condividere gli indirizzi strategici e le procedure di attuazione della Strategia Regionale per le Aree Urbane, approvati dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 326 del 25 Luglio 2017, e il cronoprogramma per la relativa attuazione.

La Regione nell'ambito dell'attività di supporto ha predisposto alcuni documenti funzionali alla definizione della Strategia:

- un quadro conoscitivo sui finanziamenti programmati ed attivati con le programmazioni complesse del PSU (POR 2000/2006) e PISU (POR 2007/2013) e i finanziamenti che le città (Poli urbani e città di dimensioni inferiori) hanno ottenuto e sono stati inseriti nei PAC 2007/2013 e 2014/2020;
- le schede con le informazioni sulle singole azioni che possono essere attivate per l'attuazione della strategia: tipologie di intervento, tipologie di beneficiari, spese ammissibili, criteri e modalità di selezione degli interventi, disponibilità finanziaria dell'azione, dotazione finanziaria ammissibile e modalità di finanziamento.
- per i Poli Regionali, un'informativa sulla convenzione per la delega delle funzioni di organismo intermedio.

Di seguito si riporta il cronoprogramma dettagliato per la stipula degli accordi a livello territoriale e per l'attuazione degli interventi.

Allegato Informativa sulla Strategia per l'attuazione dell'Agenda Urbana

Asse	Azioni	Poli urbani di livello regionale	Aree Urbane di dimensione inferiore
Asse 3	3.5.1 Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza	€ -	€ 3.459.167,00
	3.3.1 Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente	€ -	€ 4.079.674,00
	3.1.2 Aiuti agli investimenti per la riduzione degli impatti ambientali dei sistemi produttivi	€ -	€ 3.778.798,01
	3.7.1 Sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici [si tratta di incentivi rivolti ad un platea di imprese del privato sociale quali cooperative sociali, imprese non a scopo di lucro, selezionate in funzione dei benefici sociali che le loro attività producono, ma salvaguardando il criterio della loro sostenibilità economica]	€ -	€ 4.030.208,00
	3.7.2 Fornitura di servizi di supporto ed accompagnamento alla nascita e consolidamento di imprese sociali [attraverso interventi di formazione, incubazione e azioni di networking collaborativo fra imprese, operatori del sociale e soggetti portatori di competenze]	€ -	€ 2.403.267,00
	3.7.3 Messa a disposizione di spazi fisici per lo svolgimento di attività imprenditoriali di interesse sociale [Azione che darà priorità per gli spazi già ristrutturati dall'amministrazione e da rendere disponibili, ovvero spazi da riqualificare con il contributo dei soggetti/associazioni coinvolti]	€ -	€ 2.709.515,00
Asse 3		-	€ 20.460.629,01
Asse 4	4.1.1 Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici	€ 24.238.755,00	€ 23.470.160,00
	4.1.2 Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo associati a interventi di efficientamento energetico dando priorità	€ 4.329.490,00	€ 3.820.138,00

Asse	Azioni	Poli urbani di livello regionale	Aree Urbane di dimensione inferiore
	all'utilizzo di tecnologie ad alta efficienza		
	4.1.3 Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete)	€ 10.187.036,00	€ 2.000.000,00
	Asse 4	€ 38.755.281,00	€ 29.290.298,00
Asse 9	9.3.2 Aiuti per sostenere gli investimenti nelle strutture di servizi socio educativi per la prima infanzia [target preferenziale: imprese - anche sociali e le organizzazioni del terzo settore, di piccole dimensioni]	€ 5.972.110,00	€ 4.180.477,00
	9.4.1 Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico e privato esistente e di recupero di alloggi di proprietà dei Comuni e ex IACP per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi	€ 15.431.876,00	€ 6.613.661,00
	9.4.4 Sostegno all'adeguamento infrastrutturale per il miglioramento dell'abitare a favore di persone con disabilità e gravi limitazioni nell'autonomia	€ 7.214.903,00	€ -
	9.5.6 (Strategia di inclusione dei Rom, Sinti e Camminanti) Azioni strutturali per favorire l'accesso all'abitare non segregato [da considerare all'interno di azioni integrate che includano sostegno e facilitazione all'integrazione nella comunità più ampia dei residenti]	€ 3.885.889,00	€ 1.295.296,00
	9.5.8 Finanziamento nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani di interventi infrastrutturali nell'ambito di progetti mirati per il potenziamento della rete dei servizi per il pronto intervento sociale per i senza dimora [sportelli dedicati per la presa in carico, alloggio sociale temporaneo per adulti in difficoltà, docce e mense, alberghi diffusi per lavoratori stagionali nelle zone rurali]	€ 3.238.241,00	€ 1.942.945,00
	9.6.6 Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva, inclusi interventi per il riuso e la rifunzionalizzazione dei beni confiscati alle mafie	€ 5.972.106,13	€ 865.880,00
	Asse 9	€ 41.715.125,13	€ 14.898.259,00

Asse	Azioni	Poli urbani di livello regionale	Aree Urbane di dimensione inferiore
Asse 10	9.1.2 - Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici e/o a persone particolarmente svantaggiate o oggetto di discriminazione. Progetti di diffusione e scambio di best practices relativi ai servizi per la famiglia ispirati anche al modello della "sussidiarietà circolare"	€ 2.000.000,00	€ 1.000.000,00
	9.1.5 - Alfabetizzazione e inclusione digitale con particolare riferimento ai soggetti e cittadini svantaggiati (azione a supporto del RA 2.2 e 2.3).	€ 1.000.000,00	€ 360.000,00
	9.2.1 - Interventi di presa in carico multi professionale, finalizzati all'inclusione lavorativa delle persone con disabilità attraverso la definizione di progetti personalizzati. Promozione della diffusione e personalizzazione del modello ICF [International Classification of Functioning, Disability and Health] su scala territoriale. Interventi di politica attiva specificamente rivolti alle persone con disabilità	€ 2.000.000,00	€ -
	9.2.2 - Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali: percorsi di empowerment, misure per l'attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa	€ 2.173.595,00	€ 1.031.198,00
	9.4.2 - Servizi di promozione e accompagnamento all'abitare assistito nell'ambito della sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi, finalizzati a soddisfare i bisogni di specifici soggetti-target caratterizzati da specifica fragilità socio-economica	€ 3.000.000,00	€ 1.000.000,00
Asse 10		€ 10.173.595,00	€ 3.391.198,00
Asse 11	10.7.1 - Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività), anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità	€ 8.237.309,00	€ 9.628.032,00
	10.8.1 - Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave. (Interventi per l'attuazione dell'Agenda Digitale; interventi per la realizzazione di laboratori di settore, in particolare tecnico-professionali ed artistici; interventi per	€ 3.263.739,00	€ 3.332.230,00

Asse	Azioni	Poli urbani di livello regionale	Aree Urbane di dimensione inferiore
	l'implementazione dei laboratori dedicati all'apprendimento delle competenze chiave; sviluppo e implementazione di biblioteche ed emeroteche digitali; interventi infrastrutturali per favorire la connettività sul territorio; sviluppo di reti, cablaggio)		
	10.8.5 Sviluppare piattaforme web e risorse di apprendimento on line a supporto della didattica nei percorsi di istruzione, di formazione professionale	€ 1.631.870,00	€ 1.631.870,00
	Asse 11	€ 13.132.918,00	€ 14.592.132,00
Asse 12	10.1.1 Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità	€ 200.000,00	€ 374.000,00
	10.6.1 Interventi qualificanti della filiera dell'Istruzione e Formazione Tecnica Professionale iniziale e della Formazione Tecnica Superiore (Qualificazione della filiera dell'istruzione Tecnica e professionale, con particolare riguardo alle fasce più deboli; azioni di sistema per lo sviluppo e il coordinamento degli ITS e dei poli tecnico professionali)		
	10.6.2 Azioni formative professionalizzanti connesse con i fabbisogni dei sistemi produttivi locali, e in particolare rafforzamento degli IFTS, e dei Poli tecnico professionali in una logica di integrazione e continuità con l'Istruzione e la formazione professionale iniziale e in stretta connessione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo	€ 1.950.000,00	€ 2.260.000,00
	Asse 12	€ 2.150.000,00	€ 2.634.000,00
	Totale	€ 105.926.919,13	€ 85.266.516,01